

Prof. Olimpia Niglio

riceve il Premio Eccellenza Diplomazia Accademica



La Prof. Olimpia Niglio, dell'Università di Pavia, nel "Teatro Diana" di Napoli, riceverà il 10 giugno 2023 il prestigioso Premio Eccellenza Diplomazia Accademica, per la lunga carriera universitaria svolta all'estero tra Giappone e America Latina, per i risultati di ricerca e i riconoscimenti scientifici conseguiti all'estero.

Il premio, presieduto da Marina Pratici, è promosso da "Culturalmente Toscana e Dintorni", in collaborazione con Ciesart, con il Cenacolo Intercontinentale "Le Nove Muse", con l'Union Mundial por la paz y la libertad', con il patrocinio della Regione Campania e del Comune di Napoli. Madrina del premio sarà l'attrice Ottavia Piccolo.

Tra i premiati nomi eccellenti come Gigi Marzullo, Francesco Patanè, il generale dei Carabinieri Rosa Patrone, il console avv. Genaro Famiglietti e il viceconsole dell'Ecuador a Roma ing. Sara Lucía Oña Changoluisa.¹

Olimpia nasce a Salerno nel febbraio del 1970 e in Campania ha svolto parte della sua formazione e dove nel 1995 consegue la laurea in Architettura presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" per poi proseguire con il dottorato di ricerca e il post-dottorato attraverso le cui attività di ricerca inizia a frequentare altre università del nord e centro Italia e in particolare l'Università di Pisa dove ha iniziato la propria attività accademica come professore a contratto di Storia e Restauro dell'Architettura dal 2001 al 2006. Nel 1998 parte per le Filippine, prima missione cattolica per l'educazione nelle scuole, offrendo il proprio servizio a Manila e a Davao presso l'isola di Mindanao. Negli anni successivi seguiranno varie altre missioni soprattutto in America Latina.

In alto: La Prof. Niglio ~ Fonte: aracneeditrice.it

Già nel 2009 inizia i primi viaggi in Giappone per svolgere seminari e nel 2011 si trasferisce definitivamente in Giappone dopo aver vinto un bando per professori stranieri presso la Kyoto University. Dal 2011 a tutto il 2021 insegna in Giappone, prima alla Kyoto University e poi alla Hosei University di Tokyo dalla quale si è dimessa alla fine del 2021 quando ha ricevuto la "chiamata per chiara fama" (legge 230 del 2005) da parte del Ministero dell'Università che l'ha destinata all'Università di Pavia dove ora è professore di Restauro Architettonico presso la Facoltà di Ingegneria. È membro del programma "Innovitalia" del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a cui afferiscono i professori italiani all'estero.

Dal 2010 è entrata a far parte dell'ICOMOS, Internatio-

nal Council Monuments and Sites, con sede a Parigi e di cui, dal 2020, è Vicepresidente della Commissione Scientifica Internazionale ISC PRERICO ICOMOS (Places of Religion and Ritual); sempre dal 2020 è Vicepresidente dell'Asian Cultural Landscape Association (ACLA, SNU Korea)

Ancora nello stesso anno, in accordo alle finalità dell'Agenda 2030, fonda il progetto educativo "Reconnecting with your culture" attivo in 4 continenti (Asia, Africa, America e Europa) e in oltre 40 paesi del mondo con il fine di introdurre lo studio del patrimonio culturale locale sin dalle scuole dell'infanzia. Il progetto è stato premiato nell'ambito del congresso mondiale della cultura promosso dall'UNESCO a settembre 2022 a Città del Messico.

Collabora con l'UNESCO per la valutazione dei siti nell'ambito delle nomine a patrimonio mondiale dell'Umanità. In particolare, in Giappone si è occupata dello studio del patrimonio del cristianesimo nascosto che nel 2018 è diventato patrimonio mondiale.

Su questo tema insieme a S.E. Mons. Paolo Giulietti, Arci-

vescovo di Lucca è curatrice del progetto *Thesaurum Fidei*. Missionari Martiri e Cristiani Nascosti in Giappone.

È autrice di oltre 500 pubblicazioni sui temi della Storia, Restauro dell'Architettura e Diplomazia Culturale, di cui 54 monografie, in italiano, inglese, giapponese, spagnolo e francese e pubblicate da autorevoli editori internazionali come Springer Nature Singapore e Tokyo, Taylor&Francis London, Leuven University.

Dal 2015 è coordinatore scientifico internazionale del progetto "Italian Diaspora in the World" e dal 2019 del progetto "Cultural Diplomacy & Heritage".

Oltre al premio del prossimo 10 giugno, promosso da "Culturalmente Toscana e Dintorni", in collaborazione con Ciesart, con il Cenacolo Intercontinentale "Le Nove Muse", con l'Union Mundial por la paz y la libertad¹, con il patrocinio della Regione Campania e del Comune di Napoli, ha ricevuto 11 premi internazionali per i meriti accademici e per i risultati della ricerca scientifica.

È curatrice e ideatrice di molte mostre internazionali presso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero (soprattutto Giappone e Colombia) nonché presso Accademie, Istituti Universitari e Musei Universitari.

Dalla Redazione della rivista Incontri inviamo un saluto di congratulazioni alla prof. Niglio, stimata collaboratrice della nostra pubblicazione, per il meritato riconoscimento conferito e le auguriamo molti altri successi nella sua esaustiva e proficua carriera accademica.



Oltre al premio del prossimo 10 giugno, (...) ha ricevuto 11 premi internazionali per i meriti accademici e per i risultati della ricerca scientifica

¹ giornalediplomatico.it